

SETTEGIORNI in PIAZZAFFARI

Lo Sme rassicura, Berlusconi no

LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DI ALCUNI TITOLI GUIDA
(Periodo dal 5-1 al 12-1-1990)

AZIONI	Variazione % settimanale	Variazione % annuale	Ultima	Min	Max
COMIT ORD	7,28	49,73	5.450	3.400	5.520
STET ORD	6,43	36,15	5.310	3.270	5.318
IFIL PRIV	4,47	33,76	26.150	17.400	27.700
GEMINA ORD	3,84	34,35	2.269	1.534	2.334
SNIA BPD ORD	3,77	8,66	3.025	2.464	3.480
FIAT PRIV	3,61	21,25	7.458	5.625	8.120
MEDIOBANCA	3,56	42,00	19.510	13.432	19.845
CREDITOIT. ORD	2,87	59,30	2.971	1.721	3.050
SIP ORD	2,51	18,28	3.590	2.530	3.715
STET RIS	2,39	38,10	4.295	2.805	4.225
ALLEANZA ORD	2,08	11,90	45.600	35.810	47.300
ITALCEMENTI ORD	0,66	2,26	128.750	110.650	140.000
FERRUZZI AGR. FIN. Q.	0,22	41,85	2.698	1.818	2.748
PIRELLI SPA ORD	0,16	0,03	3.100	2.760	4.044
MONDADORI ORD	0,00	77,16	39.950	21.220	53.000
SIP RNC	-0,22	24,36	3.048	2.280	3.050
FIAT ORD	-0,31	12,74	11.203	9.021	12.190
BENETTON	-0,43	-21,27	8.895	8.500	11.490
ENIMONT	-0,04	nv	1.635	1.382	1.682
FIDIS	-1,45	13,33	7.765	6.340	8.650
SAI ORD	-1,52	-12,03	18.700	17.250	22.500
GENERALI	-1,53	-4,47	41.550	39.800	47.500
MONTEDISON ORD	-1,73	-3,17	2.039	1.900	2.615
FERRIN ORD	-2,12	1,96	3.217	2.790	3.550
FONDIARIA	-2,15	-6,82	61.050	53.800	69.164
SME	-2,83	9,47	4.138	3.640	4.600
TORO ORD	-2,88	5,90	21.800	17.533	24.683
OLIVETTI ORD	-4,02	-20,74	7.351	7.230	10.030
UNIPOL PRIV	-4,08	-10,57	16.400	16.180	19.500
CIR ORD	-4,08	-16,72	4.882	4.730	6.500
ASSITALIA	-4,20	-16,78	13.721	13.550	17.400
RAS ORD	-4,82	-19,02	26.820	26.690	34.567
Indice Fiduram (30/1/85 = 100)	0,73	16,90			

GLI INDICI DEI FONDI

FONDI ITALIANI (2/1/85 = 100)	Variazione %				
	Valore	1 mese	6 mesi	12 mesi	24 mesi
Indice Generale	214,71	+ 2,48	+ 5,31	+ 12,16	+ 26,46
Indice Fondi Azionari	256,14	+ 2,75	+ 4,92	+ 12,87	+ 30,58
Indice Fondi Bilanciati	221,24	+ 3,10	+ 5,81	+ 13,86	+ 29,90
Indice Fondi Obbligazionari	173,34	+ 1,40	+ 5,17	+ 9,31	+ 18,64

FONDI ESTERI (31/12/82 = 100)	Variazione %				
Indice Generale	380,74	+ 2,70	+ 4,66	+ 12,27	+ 26,44
		+ 6,91			

LA CLASSIFICA DEI FONDI

I primi 5 azionari e bilanciati		I primi 5 obbligazionari	
FONDO	Var. % annuale	FONDO	Var. % annuale
F. PROFESSIONALE	+ 23,99	FONDIMPIEGO	+ 12,89
LAGEST AZ	+ 22,06	AUREO RENDITA	+ 12,69
PHENIXFUND	+ 22,05	CASHBOND	+ 11,64
FONDERSEF	+ 22,05	GRIFOREND	+ 11,27
LIBRA	+ 20,70	GESTIELLE M.	+ 11,03

La lira ha superato positivamente la prima settimana di «banda stretta» all'interno dello Sme posizionandosi al primo posto tra le monete comunitarie. Venerdì al fixing di Milano il marco ha chiuso a quota 745,75, l'Ecu è stato contrattato a 1515 lire.

Il miglioramento della lira non ha, tuttavia, costituito una sorpresa per i cambiisti e gli operatori finanziari. L'accettazione da parte dell'Italia del margine di oscillazione del 2,5% non ha, in effetti, comportato alcuna modifica dei limiti massimi di svalutazione, fissati nel gennaio del 1987, introducendo in pratica nella accettazione di nuove parità di cambio che erano state già raggiunte nel mercato da alcuni giorni. Le tendenze speculative manifestatesi prima che venisse ridefinito l'assetto della lira nello Sme si sono quindi rapidamente smorzate. Le tensioni sono state peraltro attenuate a seguito della dichiarazione da parte tedesca che non sono per ora previsti generalizzati aggiustamenti all'interno dello Sme.

Su questo punto, Invero, la

Sono state sostanzialmente positive le reazioni della Borsa ai provvedimenti valutari presi dal governo proprio all'inizio della settimana. La svalutazione della lira e la decisione di entrare nella «banda stretta» dello Sme hanno attirato l'attenzione degli investitori stranieri verso il mercato di Piazza Affari. Proprio sulla base di questa spinta le quotazioni sono risultate quasi costantemente in ascesa.

BRUNO ENRIOTTI

MILANO. Soltanto nella seduta di venerdì è venuto meno l'interesse degli investitori stranieri verso la Borsa di Milano. Era stata proprio la svalutazione della lira (dovuta alla nuova collocazione della nostra moneta all'interno dello Sme) a rendere appetibile le quotazioni dei nostri titoli. Si è assistito così nel corso della settimana ad una crescita dell'indice della Crc3, che avrebbe potuto essere superiore se nell'ultima giornata delle transazioni non si fosse allievita questa spinta. Se positivi sul mercato dei titoli sono stati, almeno per ora, i provvedimenti valutari del governo, del tutto opposta è stata la reazione del mercato all'annuncio del ministro delle Finanze della prossima tassazione degli «capital gains». Ignorato in prima battuta da una Borsa piuttosto scettica sulla presa di posizione di Formica, nei giorni successivi si è avvertito in Piazza Affari il nervosismo degli operatori che ha provocato incertezze e un rallentamento delle contrattazioni. Tanto più che giovedì c'è

stata la risposta premi che ha visto ritirare circa il 70% dei contratti in scadenza. Sono molti comunque a considerare l'eventualità di una ritenuta fiscale, così come è apparsa dalle prime indiscrezioni, una misura dagli effetti molto limitati poiché interesserebbe solo una porzione minima del mercato (non più della decima parte), quello indenne dalle persone fisiche. Comunque gli inevitabili timori di questa tassazione hanno influenzato l'andamento delle quotazioni, ma non lo hanno certo frenato.

Un peso maggiore hanno avuto sull'andamento della settimana gli sviluppi della vicenda Mondadori. Un vero e proprio crollo hanno registrato gli unici valori della casa editrice non sospesi dal listino. Le Mondadori risparmio, infatti, si sono guadagnate il primato negativo delle variazioni settimanali, con un ribasso superiore al 20%. In discesa anche altri due titoli legati alla Mondadori: le Espres-

so, che hanno perso il 4,05% e le Amef che hanno registrato un calo molto vicino al 5%. Gli ordini di acquisto provenienti dall'estero si sono invertiti, invece, su quasi tutto il listino. A questi si sono aggiunte le richieste provenienti dai Fondi italiani e anche americani. L'interesse si è accentrato soprattutto sul comparto bancario, che complessivamente ha guadagnato il 4,2%, su quello telefonico, su quello alimentare e sui titoli del commercio. È stato un afflusso di sordinato e frenetico che ha dato vita ad un ampio movimento speculativo rientrato necessariamente nella giornata di venerdì alla vigilia dei ripartiti.

Così nell'ultima giornata delle contrattazioni anche gli investitori stranieri si sono fatti più selettivi e alcuni titoli, come le tre «Bin» hanno rallentato la corsa: le Comit hanno comunque chiuso con un attivo del 7,28%, seguite dalle Banco di Roma che hanno messo a segno un aumento del 6,65; meno brillante l'andamento delle Credit che pure hanno chiuso con un più 2,87%. Sempre tra i bancari in rialzo le Mediobanca che hanno registrato un più 3,56% realizzato tutto nell'ultima giornata della settimana borsistica.

Andamento meno brillante per altri titoli guida come ad esempio quelli del gruppo Fiat che sono rimasti pressappoco sui livelli della settimana precedente.



Una veduta della Borsa di Milano

le monete
Debutto positivo per la lira
Ma era da prevedere

CLAUDIO PICOZZA

poteri di una riduzione dei tassi di interesse mentre sarebbe di indubbio beneficio per il debito pubblico, in termini di costo per gli interessi, si sconterebbe con la necessità di reperire nuovi finanziamenti per i titoli che vanno in scadenza, senza poi dimenticare che la liberalizzazione è alle porte e che l'inflazione è

Ai lettori
Per problemi tecnici siamo costretti ad uscire senza la consueta rubrica «Informazione e risparmio». Ce ne scusiamo con i lettori.

sempre in agguato a livelli che sono quasi il doppio di quelli tedeschi.

Un problema quindi di non semplice soluzione che richiede, come è ormai a tutti noto, una più vigorosa azione nel campo dell'economia reale e delle politiche di bilancio. Riguardo l'andamento delle altre valute nella settimana scorsa è stata confermata la fase di debolezza del dollaro su cui ha influito la riduzione al 10% delle Prime Rate da parte delle principali banche statunitensi. Nella giornata di venerdì è stato comunicato che nel mese di dicembre l'indice dei prezzi alla produzione è salito dello 0,7%, rispetto al mese precedente, pari al

4,8% per l'intero anno 1989. Le vendite al dettaglio sono salite nello stesso mese solo dello 0,2%, contro lo 0,5% atteso.

Le reazioni degli operatori sono state contrastanti. Da un lato l'inflazione in America appare ancora a livelli che non giustificano una vigorosa discesa dei tassi, dall'altro la ripresa dell'economia può essere sollecitata proprio attraverso una riduzione dei tassi.

Una situazione che crea le premesse per nuove inquietudini sui mercati dei cambi, dopo che peraltro la difficile situazione nell'Est europeo sta attenuando gli entusiasmi che gli operatori avevano mostrato negli ultimi tempi nei confronti del marco tedesco.

difficoltà sono grandi. Il dibattito e lo scontro non sono solamente teorici e di principio. Vi sono interessi in gioco e vi sono conquiste democratiche dei lavoratori nei vari paesi - in particolare in Italia - su cui fare leva perché la politica sociale europea rappresenti un passo in avanti, e non il contrario, nel momento in cui si realizza una integrazione sovranazionale.

Questo è il punto, fondamentale, da cui parte l'idea della cosiddetta armonizzazione dei sistemi di sicurezza sociale, la cui disparità da paese a paese è assolutamente inconcepibile allorché si afferma il diritto alla libera circolazione nella Cee.

Se è vero che la sicurezza sociale in Europa occupa uno dei posti più rilevanti nell'elenco dei diritti dei cittadini, è non meno vero che essa è al primo posto nel campionario dei diritti, che seppure proclamati non vengono garantiti. L'esempio più illuminante è dato dalla situazione - tante volte denunciata in questa rubrica de *l'Unità* - dei nostri emigrati e degli immigrati extracomunitari, i quali o sono tra i meno tutelati o non sono tutelati affatto. Ma il problema è generale, va oltre i casi degli immigrati. Difatti, per quanto si abusò frequentemente del termine «sociale», la realtà è ben lontana dal necessario raccordo tra il processo di

Sicurezza sociale nella Cee: tra il dire e il fare...

GIANNI GIADRESO

costruzione del mercato unico europeo e quello che è stato definito, appunto, «spazio sociale europeo».

La stessa *Carta dei diritti dei lavoratori nella Comunità*, la quale era indicata come lo sbocco naturale della politica sociale comunitaria, quindi uno dei traguardi più ambiti a livello sovranazionale, è stata ridotta a ben misera cosa dal vertice dei governi. Tant'è che,

mentre la Gran Bretagna l'ha rifiutata, ritenendola addirittura troppo «garantista», tre soli Stati l'hanno definita «accettabile», ad altri sette è parsa «insufficiente», e il nostro presidente del Consiglio l'ha trovata appena «meglio di niente».

Il pericoloso arretramento, contestato dallo stesso Parlamento europeo oltre che dai sindacati (i quali rivendicano una *Direttiva Cee*

I compagni della Sezione Pci di San Giorgio a Cremano (Napoli) si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno

GENNARO BORRELLI
La famiglia in sua memoria sottoscrive 100.000 lire per l'Unità. S. Giorgio a Cremano (NA), 14 gennaio 1990

È morto il compagno
PASQUALE SANNINO
padre del nostro compagno Giovanni. A Giovanni e a tutta la sua famiglia vanno le condoglianze della Federazione Pci di Napoli, della sezione Pci di Cavallango e del Sindacato Filea. In sua memoria si sottoscrive per l'Unità. Napoli, 14 gennaio 1990

Nel 30° anniversario della scomparsa del compagno
DINO GIACALONE
la moglie Maria, i figli Vito, Michele, Tera, Enzo, Matteo e i parenti tutti lo ricordano ai compagni e agli amici. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Marsala, 14 gennaio 1990

È deceduta la compagna
TERESA CERUTTI IN RUFFA
anziana militante comunista di Torino da anni trasferita a Sanremo. I funerali, in forma civile, si svolgeranno domani alle ore 10,45 al cimitero dell'Armea. Al marito compagno Luigi, ai familiari, i compagni della Sezione Barozzi esprimono sentite condoglianze e sottoscrivono per l'Unità. Sanremo, 14 gennaio 1990

È scomparso il compagno
MASSIMILIANO BORTOLOTTI (MASSIMO)
per lunghi anni dirigente sindacale dell'azienda municipalizzata cittadina ACEGA. Alla moglie Lucia e agli altri parenti giungono le più sentite condoglianze della Federazione triestina del Pci e della nostra redazione. I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle 12,30 dalla cappella di via della Pietà. Trieste, 14 gennaio 1990

Per onorare la moglie, signora
LEDA FILASTO' nata SALVADORI
scomparsa il 13 gennaio del 1988, il compagno avvocato Pasquale Filasto sottoscrive 200.000 lire per l'Unità. Firenze, 14 gennaio 1990

Nell'anniversario della scomparsa di
TOMMASO COCCHI
la figlia Nella sottoscrive 100.000 lire per l'Unità. Sesto Fiorentino, 14 gennaio 1990

Nella ricorrenza della scomparsa del compagno
RUSCO FALORNI
la sorella lo ricorda e in sua memoria sottoscrive 50.000 lire per l'Unità. Pisa, 14 gennaio 1990

Nel settimo anniversario della scomparsa della compagna professoressa
MILENA ORLANDI
i suoi cari lo ricordano con dolore e affetto, e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Firenze, 14 gennaio 1990

Nel trigesimo della scomparsa del compagno
ERNESTO NICOLETTI
la moglie Anna Zaghi lo ricorda ed amici e compagni sottoscrivendo un contributo all'Unità. Bologna, 14 gennaio 1990

Nel 1° anniversario della morte del compagno
RICCARDO BONI
i compagni della sezione di Asola lo ricordano e sottoscrivono L. 100.000 per l'Unità. Asola (Mantova), 14 gennaio 1990

È mancata la compagna
MARIA BANFO vedova Rosso
Addolorati lo annunciano i nipoti Giovanni ed Aldo con famiglia. La cara salma arriverà al cimitero generale (corso Novara) martedì 16 gennaio alle ore 10. Tonno, 14 gennaio 1990

Il presidente, il vicepresidente e i collaboratori dell'Istituto milanese per la storia della Resistenza e del movimento operaio partecipano al dolore di Adolfo Scalpelli, già direttore dell'Istituto, per la scomparsa del

PADRE
Sesto San Giovanni, 12 gennaio 1990

Loredana, Davide, Carletto, Leonida, Katia, Peppino nel 13° anniversario della scomparsa ricordano con affetto
EUGENIO VIGNATI
comunista fin dalla fondazione. Sottilmente per l'Unità. Sesto San Giovanni, 14 gennaio 1990

I cognati Anselmo ed Aldo Baronio con le loro famiglie sono vicini ad Esteria, Franco e famiglia nel doloroso momento della scomparsa di
FIORENZO RISTA
e sottoscrivono per l'Unità. Funerali lunedì 15 gennaio ore 8,15 dalla Parrocchia San Domenico Savio. Torino, 14 gennaio 1990

Il 13 gennaio 1989 moriva il compagno
TONI FOFFANO
fulgido esempio di comunista dedicato al lavoro, alla famiglia e al suo ideale. La moglie Elvira nel ricordarlo a tutti quanti lo conobbero e si mariano sottoscrive lire 150.000 per il suo giornale *l'Unità*. Venezia, 14 gennaio 1990

La federazione comunista di Palermo partecipa al grande dolore di Maria Letizia, Benedetto e Napoleone Colajanni per la morte della mamma

LINA ROMANO COLAJANNI
Palermo, 14 gennaio 1990

GAETANO ARONICA LENA
Con immutato amore lo ricordano la moglie Lucia e i figli Emilia, Pinuccia ed Alberto che sottoscrivono per il suo giornale. Torino, 14 gennaio 1990

La famiglia di Antonio Turchetti si stringe con affetto ai familiari per la scomparsa del compagno
EMILIO TRAGONI (SPARTACO)
e in sua memoria sottoscrive per l'Unità 30.000 lire. Udine, 14 gennaio 1990

La figlia Paola, il genero Gianfranco, i nipoti Renato e Juri nel ringraziare quanti hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa del compagno
EMILIO TRAGONI (SPARTACO)
sottilmente per l'Unità 200.000 lire. Udine, 14 gennaio 1990

Il giorno 10 gennaio è deceduto il compagno
MASSIMILIANO BORTOLOTTI (MASSIMO)
La moglie Lucia e la suocera Ines sottoscrivono in sua memoria L. 700.000 per la stampa comunista. I funerali si svolgeranno oggi domenica 14 c.n. alle ore 12,30 dalla Cappella di via Pietà. Trieste, 14 gennaio 1990

I compagni della sezione Act - Acqua - Enel, addolorati per la morte del compagno
MASSIMO BORTOLOTTI
per lunghi anni dirigente politico e sindacale aziendale lo ricordano e sottoscrivono per l'Unità. Trieste, 14 gennaio 1990

Claudio e Gemma Donelli esprimono il loro cordoglio al compagno Giancarlo, Resi, Gianna, Peppino per la morte del loro caro padre
GIACOMO ALOARDI
Varese, 14 gennaio 1990

I comunisti di Rho partecipano con affetto al dolore del compagno Giulio Chiesa e della famiglia per la scomparsa del padre
LODOVICO
Rho, 14 gennaio 1990

La Redazione de «Gazzettino di Rho» si stringe con affetto a Giulio e a Valeria Chiesa e partecipa al loro grande dolore per la scomparsa del loro caro
LODOVICO
Rho, 14 gennaio 1990

I comunisti della Zona Nord Ovest esprimono il loro cordoglio al compagno Giulio Chiesa e ai suoi familiari per la morte del padre
LODOVICO
Rho, 14 gennaio 1990

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno
MARIO GUIDO FERRARI
lo ricordano con immutato affetto la moglie, il figlio e la nuora. Vedano al Lambro, 14 gennaio 1990

Aldo Tozzetti
La casa e non solo
Lotte popolari a Roma e in Italia dal dopoguerra a oggi
presentazione di Giovanni Berlinguer
Scritta da un protagonista, la cronaca delle battaglie di ieri e di oggi per il diritto all'abitazione, per i servizi, per il territorio.
"Vana" Lire 30.000

ISTITUTO TOGLIATTI
IV SESSIONE CORSO COMUNICAZIONE POLITICA
17/19 GENNAIO 1990
Progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione politica
(con inizio ore 9,30)

La sessione conclusiva del Seminario impegnerà i partecipanti, divisi in gruppi coordinati, nella progettazione di campagne di comunicazione. Nei tre giorni di seminario saranno affidati temi di esercitazione relativamente a:

UNA ELEZIONE AMMINISTRATIVA UNA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO UN TEMA SOCIALE
Partecipano: Germano Gogna, Giorgio Grossi, Antonio Longo, Franco Ottaviano, Stefano Draghi.

Su ciascuno di questi temi, i gruppi progetteranno una ipotesi di campagna, con l'individuazione degli strumenti, dei messaggi e dei vari target. I vari progetti saranno discussi collegialmente, sotto la guida di un docente.

Per informazioni e prenotazioni telefonare alla segreteria dell'Istituto: tel. 06/9358007-9358449-9358482

Abbonatevi a
l'Unità